

SCHEDA DI SICUREZZA

1. IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO E DELL'AZIENDA

NOME DEL PRODOTTO	VERNICE UHS VOC, 1 Lt
CODE	010012
DISTRIBUTORE	BOSSAUTO INNOVA, S.A.
INDIRIZZO	C/ Thomas Edison 16, apartado de correos 95
POSIZIONE	08430 La Roca del Vallés (Barcelona)
TEL	902 100 667
FAX	902 363 047
E-MAIL	info@bossauto.com
WEB	www.bossauto.com

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:

Regolamento n°1272/2008 (CLP):

Aquatic Chronic 3: Pericolosità cronica per l'ambiente acquatico, Categoria 3, H412

Flam. Liq. 3: Liquidi infiammabili, Categoria 3, H226

STOT SE 3: Tossicità specifica con effetti di sonnolenza e vertigini (esposizione unica), Categoria 3, H336

2.2 Elementi dell'etichetta:

Regolamento n°1272/2008 (CLP):

Attenzione



Indicazioni di pericolo:

Aquatic Chronic 3: H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Flam. Liq. 3: H226 - Liquido e vapori infiammabili

STOT SE 3: H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini

Consigli di prudenza:

P210: Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare

P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso

P304+P340: IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione

P370+P378: In caso di incendio: Utilizzare estintore a polvere ABC per estinguere.

P403+P233: Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato

P501: Smaltire il contenuto/il recipiente in conformità con la legislazione vigente relativa al trattamento dei rifiuti

Informazioni supplementari:

EUH066: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle
 EUH208: Contiene Hydroxyphenyl benzotriazol derivative, Metacrilato di isobutile, Sebacato e metil 1,2,2,6,6-pentametil-4- piperidil. Può provocare una reazione allergica

Sostanze che contribuiscono alla classificazione.

EUH066: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle
 EUH208: Contiene Hydroxyphenyl benzotriazol derivative, Sebacato e metil 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil. Può provocare una reazione allergica

Sostanze che contribuiscono alla classificazione.

Acetato di n-butile; Idrocarburi, C9 aromatici (contenuto di benzene <0,1% w / w); Acetone

2.3 Altri pericoli:

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT / vPvB

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze:

Non applicabile

3.2 Miscele:

Descrizione chimica: Miscela a base di additivi e resine in solventi

Componenti:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (punto 3), il prodotto contiene:

Identificazione	Nome chimico/classificazione		Conc.
CAS: 123-86-4 EC: 204-658-1 Index: 607-025-00-1 REACH: 01-2119485493-29-XXXX	Acetato di n-butile ¹	ATP CLP00	10 - <25 %
	Regolamento 1272/2008	Flam. Liq. 3: H226; STOT SE 3: H336; EUH066 - Attenzione 	
CAS: 110-43-0 EC: 203-767-1 Index: 606-024-00-3 REACH: 01-2119902391-49-XXXX	Metil amil chetone ²	ATP CLP00	10 - <25 %
	Regolamento 1272/2008	Acute Tox. 4: H302+H332; Flam. Liq. 3: H226 - Attenzione 	
CAS: Non applicabile EC: 918-668-5 Index: Non applicabile REACH: 01-2119455851-35-XXXX	Idrocarburi, C9 aromatici (contenuto di benzene <0,1% w / w) Autoclassificata		5 - <10 %
	Regolamento 1272/2008	Aquatic Chronic 2: H411; Asp. Tox. 1: H304; Flam. Liq. 3: H226; STOT SE 3: H335; STOT SE 3: H336; EUH066 - Pericolo 	
CAS: 67-64-1 EC: 200-662-2 Index: 606-001-00-8 REACH: 01-2119471330-49-XXXX	Acetone ²	ATP CLP00	1 - <2,5 %
	Regolamento 1272/2008	Eye Irrit. 2: H319; Flam. Liq. 2: H225; STOT SE 3: H336; EUH066 - Pericolo 	
CAS: Non applicabile EC: 400-830-7 Index: 607-176-00-3 REACH: 01-2119894815-20-XXXX	Hydroxyphenyl benzotriazol derivative ²	ATP CLP00	0,5 - <1 %
	Regolamento 1272/2008	Aquatic Chronic 2: H411; Skin Sens. 1: H317 - Attenzione 	
CAS: 82919-37-7 EC: 280-060-4 Index: Non applicabile	Sebacato e metil 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil ²	Autoclassificata	0,25 - <0,5 %
	Regolamento 1272/2008	Aquatic Acute 1: H400; Aquatic Chronic 1: H410; Skin Sens. 1: H317 - Attenzione 	

lenti a contatto, queste vanno rimosse purché non siano attaccate agli occhi, poiché in quel caso si potrebbe arrecare un danno addizionale. In tutti i casi, dopo il lavaggio bisogna rivolgersi al medico il più rapidamente possibile con la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

Per ingestione/aspirazione:

Non indurre al vomito, nel caso in cui si produca naturalmente mantenere la testa inclinata in avanti per evitare l'aspirazione. Tenere la persona coinvolta a riposo. Sciacquare bocca e gola, in quanto c'è la possibilità che siano state danneggiate con l'ingestione.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Gli effetti acuti e ritardati sono indicati nei paragrafi 2 e 11.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

Non rilevante

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione:

Utilizzare preferibilmente estintori di polvere polivalente (polvere ABC), in alternativa utilizzare spuma fisica o estintori di biossido di carbonio (CO₂). NON SI CONSIGLIA l'utilizzo di getti d'acqua come agente estinguente.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Come conseguenza della combustione o decomposizione termica si generano sottoprodotti di reazione che possono risultare altamente tossici e, quindi, possono presentare un alto rischio per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

A seconda della gravità dell'incendio può rendersi necessario l'utilizzo di vestiti protettivi completi e attrezzatura per la respirazione autonoma. Disporre di un minimo di impianti di emergenza o elementi per l'intervento (coperte ignifughe, kit per pronto soccorso, ...) in conformità con la Direttiva 89/654/EC.

Disposizioni aggiuntive:

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informative sull'intervento in caso di incidenti e altre emergenze. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. In caso di incendio, raffreddare recipienti e serbatoi di stoccaggio dei prodotti possibili di infiammarsi, esplodere o BLEVE come conseguenza di alte temperature. Evitare il versamento dei prodotti impiegati per l'estinzione dell'incendio in acqua.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Isolare le fuoriuscite o sversamenti a patto che questo non presupponga un rischio aggiuntivo per coloro che effettuano questa operazione. Evacuare la zona e tenere lontane le persone prive di protezione. In caso di potenziale contatto con il prodotto versato si rende obbligatorio l'uso di elementi di protezione personale (vedere paragrafo 8). Evitare in maniera prioritaria la formazione di miscele vapore-aria infiammabili, come mediante ventilazione o utilizzo di un agente inertizzante. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. Eliminare i carichi elettrostatici mediante l'interconnessione di tutte le superfici conduttrici sulle quali si può formare elettricità statica e a sua volta con il gruppo connesso a terra.

6.2 Precauzioni ambientali:

Evitare a ogni costo qualsiasi tipo di versamento nell'ambiente acquatico. Contenere adeguatamente il prodotto assorbito in recipienti a chiusura ermetica. Notificare all'autorità competente in caso di esposizione al pubblico in generale o all'ambiente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Si raccomanda:

Assorbire il versamento mediante sabbia o assorbente inerte e spostarlo in un luogo sicuro. Non assorbire con segatura o altro assorbente infiammabile. Per qualsiasi considerazione relativa all'eliminazione consultare il paragrafo 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Vedere paragrafi 8 e 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

A.- Precauzioni per un manipolazione sicuro

Soddisfare la legislazione in vigore in materia di prevenzione di rischi sul lavoro. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Controllare fuoriuscite e residui, eliminandoli con metodi sicuri (paragrafo 6). Evitare il versamento libero dai recipienti. Mantenere ordine e pulizia dove si maneggiano prodotti pericolosi.

B.- Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni.

Travasare in luoghi ben ventilati, preferibilmente mediante estrazione localizzata. Controllare completamente i focolai di ignizione (telefoni cellulari, scintille, ...) e ventilare durante le operazioni di pulizia. Evitare la presenza di atmosfere pericolose all'interno dei recipienti, applicando per quanto possibile sistemi di inertizzazione. Travasare lentamente per evitare di generare cariche elettrostatiche. In caso di possibili cariche elettrostatiche: assicurare una perfetta connessione equipotenziale, utilizzare sempre prese di terra, non utilizzare vestiti da lavoro in fibre acriliche, utilizzando preferibilmente vestiti di cotone o scarpe conduttrici. Evitare le proiezioni e polverizzazioni. Soddisfare i requisiti essenziali di sicurezza per attrezzature e sistemi definiti nella Direttiva 94/9/EC (D.Lgs. 126/1998) e con le disposizioni minime per la protezione della sicurezza e salute dei lavoratori sotto i criteri di scelta della Direttiva 1999/92/EC (D.Lgs. 233/2003). Consultare il paragrafo 10 sulle condizioni e i materiali da evitare.

C.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ergonomici e tossicologici.

Evitare di mangiare o bere durante il manipolazione e avere poi cura di lavarsi con i prodotti adeguati.

D.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ambientali

A causa della pericolosità di questo prodotto per l'ambiente si raccomanda di maneggiarlo in un'area che disponga di barriere di controllo della contaminazione in caso di versamento, così come disporre di materiale assorbente in prossimità dello stesso.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

A.- Misure tecniche per lo stoccaggio

T^a mínima: 5 °C
 T^a massima: 30 °C
 Tempo massimo: 24 mesi

B.- Condizioni generali per lo stoccaggio

Evitare fonti di calore, radiazione, elettricità statica e il contatto con alimenti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 10.5

7.3 Usi finali particolari:

Salvo le indicazioni già specificate non è necessario effettuare alcuna raccomandazione speciale in quanto agli utilizzi di detto prodotto.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo:

Sostanze i cui valori limite di esposizione professionale devono essere controllati nell'ambiente di lavoro (D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni):

Identificazione	Valori limite ambientali		
	VL (8 ore)	500 ppm	1210 mg/m ³
Acetone CAS: 67-64-1 EC: 200-662-2	VL (Breve Termine)		
	Anno	2015	
Metil amil chetone CAS: 110-43-0 EC: 203-767-1	VL (8 ore)	50 ppm	238 mg/m ³
	VL (Breve Termine)	100 ppm	475 mg/m ³
	Anno	2015	
Acetato di 1-metil-2-metossietile CAS: 108-65-6 EC: 203-603-9	VL (8 ore)	50 ppm	275 mg/m ³
	VL (Breve Termine)	100 ppm	550 mg/m ³
	Anno	2015	
Xilene CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7	VL (8 ore)	50 ppm	221 mg/m ³
	VL (Breve Termine)	100 ppm	442 mg/m ³
	Anno	2015	

DNEL (Lavoratori):

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
Acetato di n-butile CAS: 123-86-4 EC: 204-658-1	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Inalazione	960 mg/m ³	960 mg/m ³	480 mg/m ³	480 mg/m ³
Metil amil chetone CAS: 110-43-0 EC: 203-767-1	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	54,27 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	1516 mg/m ³	Non rilevante	394,25 mg/m ³	Non rilevante

Idrocarburi, C9 aromatici (contenuto di benzene <0,1% w / w) CAS: Non applicabile EC: 918-668-5	Orale Cutanea Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
		Non rilevante	Non rilevante	25 mg/kg	Non rilevante
		Non rilevante	Non rilevante	150 mg/m ³	Non rilevante
Acetone CAS: 67-64-1 EC: 200-662-2	Orale Cutanea Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
		Non rilevante	Non rilevante	186 mg/kg	Non rilevante
		Non rilevante	2420 mg/m ³	1210 mg/m ³	Non rilevante
Sebacato e metil 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil CAS: 82919-37-7 EC: 280-060-4	Orale Cutanea Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
		2,5 mg/kg	Non rilevante	2,5 mg/kg	Non rilevante
		2,35 mg/m ³	2,35 mg/m ³	2,35 mg/m ³	Non rilevante
Xilene CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7	Orale Cutanea Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
		Non rilevante	Non rilevante	180 mg/kg	Non rilevante
		289 mg/m ³	289 mg/m ³	77 mg/m ³	Non rilevante
Metacrilato di isobutile CAS: 97-86-9 EC: 202-613-0	Orale Cutanea Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
		Non rilevante	Non rilevante	5 mg/kg	Non rilevante
		Non rilevante	Non rilevante	415,9 mg/m ³	409 mg/m ³
Acetato di 1-metil-2-metossietile CAS: 108-65-6 EC: 203-603-9	Orale Cutanea Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
		Non rilevante	Non rilevante	153,5 mg/kg	Non rilevante
		Non rilevante	Non rilevante	275 mg/m ³	Non rilevante
Dibutilstagno dilaurato CAS: 77-58-7 EC: 201-039-8	Orale Cutanea Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
		1 mg/kg	Non rilevante	0,2 mg/kg	Non rilevante
		0,07 mg/m ³	Non rilevante	0,01 mg/m ³	Non rilevante

DNEL (Popolazione):

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
Acetato di n-butile CAS: 123-86-4 EC: 204-658-1	Orale Cutanea Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
		Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
		859,7 mg/m ³	859,7 mg/m ³	102,34 mg/m ³	102,34 mg/m ³
Metil amil chetone CAS: 110-43-0 EC: 203-767-1	Orale Cutanea Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	23,32 mg/kg	Non rilevante
		Non rilevante	Non rilevante	23,32 mg/kg	Non rilevante
		Non rilevante	Non rilevante	84,31 mg/m ³	Non rilevante
Idrocarburi, C9 aromatici (contenuto di benzene <0,1% w / w) CAS: Non applicabile EC: 918-668-5	Orale Cutanea Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	11 mg/kg	Non rilevante
		Non rilevante	Non rilevante	11 mg/kg	Non rilevante
		Non rilevante	Non rilevante	32 mg/m ³	Non rilevante
Acetone CAS: 67-64-1 EC: 200-662-2	Orale Cutanea Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	62 mg/kg	Non rilevante
		Non rilevante	Non rilevante	62 mg/kg	Non rilevante
		Non rilevante	Non rilevante	200 mg/m ³	Non rilevante
Sebacato e metil 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil CAS: 82919-37-7 EC: 280-060-4	Orale Cutanea Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	1,25 mg/kg	Non rilevante
		Non rilevante	Non rilevante	1,25 mg/kg	Non rilevante
		Non rilevante	0,58 mg/m ³	0,58 mg/m ³	Non rilevante
Xilene CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7	Orale Cutanea Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	1,6 mg/kg	Non rilevante
		Non rilevante	Non rilevante	108 mg/kg	Non rilevante
		Non rilevante	Non rilevante	14,8 mg/m ³	Non rilevante
Metacrilato di isobutile CAS: 97-86-9 EC: 202-613-0	Orale Cutanea Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
		Non rilevante	Non rilevante	3 mg/kg	Non rilevante
		Non rilevante	Non rilevante	66,5 mg/m ³	366,4 mg/m ³
Acetato di 1-metil-2-metossietile CAS: 108-65-6 EC: 203-603-9	Orale Cutanea Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	1,67 mg/kg	Non rilevante
		Non rilevante	Non rilevante	54,8 mg/kg	Non rilevante
		Non rilevante	Non rilevante	33 mg/m ³	Non rilevante
Dibutilstagno dilaurato CAS: 77-58-7 EC: 201-039-8	Orale Cutanea Inalazione	0,01 mg/kg	Non rilevante	0,002 mg/kg	Non rilevante
		0,5 mg/kg	Non rilevante	0,08 mg/kg	Non rilevante
		0,02 mg/m ³	Non rilevante	0,003 mg/m ³	Non rilevante

PNEC:

Identificazione				
Acetato di n-butile CAS: 123-86-4 EC: 204-658-1	STP	35,6 mg/L	Acqua fresca	0,18 mg/L
	Suolo	0,0903 mg/kg	Acqua marina	0,018 mg/L
	Intermittente	0,36 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	0,981 mg/kg

Metil amil chetone CAS: 110-43-0 EC: 203-767-1	Orale	Non rilevante	Sedimento (Acqua marina)	0,0981 mg/kg
	STP	12,5 mg/L	Acqua fresca	0,0982 mg/L
	Suolo	0,321 mg/kg	Acqua marina	0,00982 mg/L
	Intermittente	0,982 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	1,89 mg/kg
Acetone CAS: 67-64-1 EC: 200-662-2	Orale	Non rilevante	Sedimento (Acqua marina)	0,189 mg/kg
	STP	100 mg/L	Acqua fresca	10,6 mg/L
	Suolo	29,5 mg/kg	Acqua marina	1,06 mg/L
	Intermittente	21 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	30,4 mg/kg
Sebacato e metil 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil CAS: 82919-37-7 EC: 280-060-4	Orale	Non rilevante	Sedimento (Acqua marina)	3,04 mg/kg
	STP	1 mg/L	Acqua fresca	0,0022 mg/L
	Suolo	0,21 mg/kg	Acqua marina	0,00022 mg/L
	Intermittente	0,009 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	1,05 mg/kg
Xilene CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7	Orale	Non rilevante	Sedimento (Acqua marina)	0,11 mg/kg
	STP	6,58 mg/L	Acqua fresca	0,327 mg/L
	Suolo	2,31 mg/kg	Acqua marina	0,327 mg/L
	Intermittente	0,327 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	12,46 mg/kg
Metacrilato di isobutile CAS: 97-86-9 EC: 202-613-0	Orale	Non rilevante	Sedimento (Acqua marina)	12,46 mg/kg
	STP	10 mg/L	Acqua fresca	0,21 mg/L
	Suolo	Non rilevante	Acqua marina	0,21 mg/L
	Intermittente	0,21 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	Non rilevante
Acetato di 1-metil-2-metossietile CAS: 108-65-6 EC: 203-603-9	Orale	Non rilevante	Sedimento (Acqua marina)	Non rilevante
	STP	100 mg/L	Acqua fresca	0,635 mg/L
	Suolo	0,29 mg/kg	Acqua marina	0,0635 mg/L
	Intermittente	6,35 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	3,29 mg/kg
Dibutilstagno dilaurato CAS: 77-58-7 EC: 201-039-8	Orale	Non rilevante	Sedimento (Acqua marina)	0,329 mg/kg
	STP	100 mg/L	Acqua fresca	0,000463 mg/L
	Suolo	Non rilevante	Acqua marina	0,0000463 mg/L
	Intermittente	0,00463 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	Non rilevante
	Orale	0,2 g/kg	Sedimento (Acqua marina)	Non rilevante

8.2 Controlli dell'esposizione:

A.- Misure generali di sicurezza e igiene nell'ambiente di lavoro

Come misura di prevenzione si raccomanda l'utilizzo di attrezzature di protezione individuale di base, marcate dal corrispondente "sigillo CE". Per maggiori informazioni sull'attrezzatura di protezione individuale (immagazzinamento, utilizzo, categoria di protezione, ecc.) consultare il foglietto informativo fornito dal produttore dell'DPI. Le indicazioni contenute in questo punto si riferiscono al prodotto puro. Le misure di protezione per il prodotto diluito potranno variare in funzione del suo grado di diluizione, dell'utilizzo, del metodo di applicazione, ecc. Per determinare l'obbligo d'installazione di docce d'emergenza e/o di colliri nei magazzini si prenderà in considerazione la normativa relativa all'immagazzinamento di prodotti chimici applicabile a ogni caso. Per maggiori informazioni, leggere i paragrafi 7.1 e 7.2.

B.- Protezione dell'apparato respiratorio

Pictogramma	EPI	Marcado	Normas CEN	Observaciones
 Protezione obbligatoria delle vie respiratorie	Maschera autofiltrante per gas e vapori e particelle		EN 149:2001+A1:2009 EN 405:2001+A1:2009	Sostituire quando si nota un aumento della resistenza alla respirazione e/o si rileva l'odore o il sapore del contaminante.

C.- Protezione specifica delle mani

Pictogramma	EPI	Marcado	Normas CEN	Observaciones
-------------	-----	---------	------------	---------------

 Protezione obbligatoria delle mani	Guanti NON usa e getta per protezione chimica		EN 374-1:2003 EN 374-3:2003/AC:2006 EN 420:2003+A1:2009	Il tempo di passaggio (Breakthrough Time) indicato dal produttore deve essere superiore al tempo di utilizzo del prodotto. Non utilizzare creme protettive dopo che la pelle è stata in contatto con il prodotto.
--	---	---	---	---

Poiché il prodotto è una miscela di diversi materiali, la resistenza dei materiali dei guanti non è calcolabile in modo affidabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.

D.- Protezione oculare e facciale

Pictograma	EPI	Marcado	Normas CEN	Observaciones
 Protezione obbligatoria del viso	Schermo facciale		EN 166:2001 EN 167:2001 EN 168:2001 EN ISO 4007:2012	Pulire quotidianamente e disinfettare periodicamente in conformità con le istruzioni del produttore

E.- Protezione del corpo

Pictograma	EPI	Marcado	Normas CEN	Observaciones
 Protezione obbligatoria del corpo	Indumenti di protezione contro i rischi chimici, antistatico e resistente al calore		EN 1149-1,2,3 EN 13034:2005+A1:2009 EN ISO 13982-1:2004/A1:2010 EN ISO 6529:2001 EN ISO 6530:2005 EN ISO 13688:2013 EN 464:1994	Utilizzare esclusivamente al lavoro. Pulire periodicamente in conformità con le istruzioni del produttore
 Protezione obbligatoria dei piedi	Scarpe di sicurezza contro i rischi chimici, con proprietà antistatiche e resistenti al calore		EN 13287:2008 EN ISO 20345:2011 EN 13832-1:2006	Sostituire gli stivali prima che appaiano i primi segni di usura.

F.- Misure complementari di emergenza

Medida de emergencia	Normas	Medida de emergencia	Normas
 Doccia di emergenza	ANSI Z358-1 ISO 3864-1:2002	 Bagno oculare	DIN 12 899 ISO 3864-1:2002

Controlli dell'esposizione dell'ambiente:

In virtù della legislazione comunitaria sulla protezione dell'ambiente si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell'ambiente. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 7.1.D

Composti organici volatili:

In applicazione della Direttiva 2010/75/EU, questo prodotto presenta le seguenti caratteristiche:

C.O.V. (Fornitura):	43,03 % peso
Densità di C.O.V. a 20 °C:	421,67 kg/m ³ (421,67 g/L)
Numero di carboni medio:	6,68
Peso molecolare medio:	113,49 g/mol

In applicazione della Direttiva 2004/42/EC, questo prodotto pronto per il suo utilizzo presenta le seguenti caratteristiche:

Densità di C.O.V. a 20 °C:	410 kg/m ³ (410 g/L)
Valore limite dell'UE per il prodotto (Cat. B.D):	420 g/L (2010)
Componenti:	(Indurente solvente)

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Per informazioni complete vedere la scheda tecnica del prodotto.

Aspetto fisico:

Stato fisico a 20 °C:	Liquido
Aspetto:	Viscoso
Colore:	Incolore
Odore:	Solvente
Soglia olfattiva:	Non rilevante *

Volatilità:

Punto di ebollizione alla pressione atmosferica:	127 °C
Tensione di vapore a 20 °C:	2178 Pa
Tensione di vapore a 50 °C:	8825 Pa (9 kPa)
Tasso di evaporazione a 20 °C:	Non rilevante *

Caratterizzazione del prodotto:

Densità a 20 °C:	970 - 990 kg/m ³
Densità relativa a 20 °C:	0,97 - 0,99
Viscosità dinamica a 20 °C:	113 - 117 cP
Viscosità cinematica a 20 °C:	117 cSt
Viscosità cinematica a 40 °C:	Non rilevante *
Concentrazione:	Non rilevante *
pH:	Non rilevante *
Densità di vapore a 20 °C:	Non rilevante *
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua a 20 °C:	Non rilevante *
Solubilità in acqua a 20 °C:	Non rilevante *
Proprietà di solubilità:	Immiscibile
Temperatura di decomposizione:	Non rilevante *
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non rilevante *
Proprietà esplosive:	Non rilevante *
Proprietà ossidanti:	Non rilevante *
Infiammabilità:	
Punto di infiammabilità:	29 °C
Infiammabilità (solidi, gas):	Non rilevante *
Temperatura di autoignizione:	315 °C
Limite di infiammabilità inferiore:	Non disponibile
Limite di infiammabilità superiore:	Non disponibile

9.2 Altre informazioni:

Tensione superficiale a 20 °C:	Non rilevante *
Indice di rifrazione:	Non rilevante *

*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività:

Nessuna reazione pericolosa se si prevedono le seguenti istruzioni tecniche di stoccaggio di prodotti chimici. Vedere la sezione 7.

10.2 Stabilità chimica:

Chimicamente stabile nelle condizioni di stoccaggio, manipolazione ed utilizzo.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Nessuna reazione pericolosa si prevede per variazione di temperatura e/o pressione.

10.4 Condizioni da evitare:

Applicabile per manipolazione e stoccaggio a temperatura ambiente:

Urti e attrito	Contatto con l'aria	Riscaldamento	Luce solare	Umidità
Non applicabile	Non applicabile	Rischio di infiammazione	Evitare l'impatto diretto	Non applicabile

10.5 Materiali incompatibili:

Acidi	Acqua	Materiali comburenti	Materiali combustibili	Altri
Evitare gli acidi forti	Non applicabile	Evitare l'impatto diretto	Non applicabile	Evitare alcali o basi forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Vedere intestazione 10.3, 10.4 e 10.5 per conoscere specificamente i prodotti di decomposizione. In dipendenza dalle condizioni di decomposizione, come conseguenza della stessa è possibile che si liberino miscele complesse di sostanze chimiche: biossido di carbonio (CO₂), monossido di carbonio e altri composti organici.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici:

Non si dispone di dati sperimentali del prodotto in quanto tale relativi alle proprietà tossicologiche

Effetti pericolosi per la salute:

In caso di esposizioni ripetute, prolungate o a concentrazioni superiori a quelle stabilite per i limiti di esposizione professionale, è possibile che si producano effetti nocivi sulla salute in funzione della via di esposizione:

A.- Ingestione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per ingestione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.

- Corrosività/irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

B- Inalazione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.

- Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

C- Contatto con pelle e occhi (effetto acuto):

- Contatto con la pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per contatto con la pelle. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.

- Contatto con gli occhi: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

D- Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione):

- Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per gli effetti descritti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.

- Effetti mutageni: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose con effetti mutageni. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.

- Tossicità riproduttiva: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

E- Effetti di sensibilizzazione:

- Respiratori: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.

- Cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.

F- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-tempo di esposizione:

Un'esposizione ad alte concentrazioni può causare depressione del sistema nervoso centrale, provocando mal di testa, nausea, vertigini, vomito, confusione e, in casi gravi, perdita di coscienza.

G- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta:

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

- Pelle: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle

H- Pericolo in caso di aspirazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

Altre informazioni:

Non rilevante

Informazione tossicologica specifica delle sostanze:

Identificazione	Tossicità acuta		Genere
Acetato di n-butile CAS: 123-86-4 EC: 204-658-1	DL50 orale	12789 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	14112 mg/kg	Coniglio
	CL50 inalazione	23,4 mg/L (4 h)	Ratto
Acetone CAS: 67-64-1 EC: 200-662-2	DL50 orale	5800 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	7426 mg/kg	Coniglio
	CL50 inalazione	76 mg/L (4 h)	Ratto
Metil amil chetone CAS: 110-43-0 EC: 203-767-1	DL50 orale	500 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	10206 mg/kg	Coniglio
	CL50 inalazione	11 mg/L (4 h)	Ratto
Idrocarburi, C9 aromatici (contenuto di benzene <0,1% w / w) CAS: Non applicabile EC: 918-668-5	DL50 orale	3492 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	3160 mg/kg	Coniglio
	CL50 inalazione	6193 mg/L (4 h)	Ratto
Hydroxyphenyl benzotriazol derivative CAS: Non applicabile EC: 400-830-7	DL50 orale	>2000 mg/kg	
	DL50 cutanea	>2000 mg/kg	
	CL50 inalazione	>20 mg/L	
Sebacato e metil 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil CAS: 82919-37-7 EC: 280-060-4	DL50 orale	>2000 mg/kg	
	DL50 cutanea	>2000 mg/kg	
	CL50 inalazione	>5 mg/L	
Xilene CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7	DL50 orale	2100 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	1100 mg/kg (ATEi)	Ratto
	CL50 inalazione	11 mg/L (4 h) (ATEi)	
Metacrilato di isobutile CAS: 97-86-9 EC: 202-613-0	DL50 orale	9600 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	>2000 mg/kg	
	CL50 inalazione	>20 mg/L	
Acetato di 1-metil-2-metossietile CAS: 108-65-6 EC: 203-603-9	DL50 orale	8532 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	5100 mg/kg	Ratto
	CL50 inalazione	30 mg/L (4 h)	Ratto
Dibutilstagno dilaurato CAS: 77-58-7 EC: 201-039-8	DL50 orale	175 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	>2000 mg/kg	
	CL50 inalazione	>20 mg/L	

Stima della tossicità acuta (ATE mix):

	ATE mix	Componenti di tossicità ignota
Orale	3125 mg/kg (Metodo di calcolo)	0 %
Cutanea	>2000 mg/kg (Metodo di calcolo)	Non applicabile
Inalazione	68,75 mg/L (4 h) (Metodo di calcolo)	0 %

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili dati concernenti la miscela.

12.1 Tossicità:

Identificazione	Tossicità acuta		Specie	Genere
Acetato di n-butile CAS: 123-86-4 EC: 204-658-1	CL50	62 mg/L (96 h)	Leuciscus idus	Pesce
	EC50	73 mg/L (24 h)	Daphnia magna	Crostaceo
	EC50	675 mg/L (72 h)	Scenedesmus subspicatus	Alga
Metil amil chetone	CL50	131 mg/L (96 h)	Pimephales promelas	Pesce

CAS: 110-43-0 EC: 203-767-1	EC50	Non rilevante		
	EC50	Non rilevante		
Idrocarburi, C9 aromatici (contenuto di benzene <0,1% w / w) CAS: Non applicabile EC: 918-668-5	CL50	1 - 10 mg/L (96 h)		Pesce
	EC50	1 - 10 mg/L		Crostaceo
	EC50	1 - 10 mg/L		Alga
Acetone CAS: 67-64-1 EC: 200-662-2	CL50	5540 mg/L (96 h)	Oncorhynchus mykiss	
	EC50	23,5 mg/L (48 h)	Daphnia magna	
	EC50	3400 mg/L (48 h)	Chlorella pyrenoidosa	
Hydroxyphenyl benzotriazol derivative CAS: Non applicabile EC: 400-830-7	CL50	1 - 10 mg/L (96 h)		Pesce
	EC50	1 - 10 mg/L		Crostaceo
	EC50	1 - 10 mg/L		Alga
Sebacato e metil 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil CAS: 82919-37-7 EC: 280-060-4	CL50	0,1 - 1 mg/L (96 h)		Pesce
	EC50	0,1 - 1 mg/L		Crostaceo
	EC50	0,1 - 1 mg/L		Alga
Xilene CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7	CL50	13,5 mg/L (96 h)	Oncorhynchus mykiss	Pesce
	EC50	0,6 mg/L (96 h)	Gammarus lacustris	Crostaceo
	EC50	10 mg/L (72 h)	Skeletonema costatum	Alga
Metacrilato di isobutile CAS: 97-86-9 EC: 202-613-0	CL50	20 mg/L (96 h)	Oncorhynchus mykiss	Pesce
	EC50	23 mg/L (48 h)	Daphnia magna	Crostaceo
	EC50	0,29 mg/L (96 h)	Selenastrum capricornutum	Alga
Acetato di 1-metil-2-metossietile CAS: 108-65-6 EC: 203-603-9	CL50	161 mg/L (96 h)	Pimephales promelas	Pesce
	EC50	481 mg/L (48 h)	Daphnia sp.	Crostaceo
	EC50	Non rilevante		
Dibutilstagno dilaurato CAS: 77-58-7 EC: 201-039-8	CL50	1 - 10 mg/L (96 h)		Pesce
	EC50	1 - 10 mg/L		Crostaceo
	EC50	1 - 10 mg/L		Alga

12.2 Persistenza e degradabilità:

Identificazione	Degradabilità		Biodegradabilità	
Acetato di n-butile CAS: 123-86-4 EC: 204-658-1	BOD5	Non rilevante	Concentrazione	Non rilevante
	COD	Non rilevante	Periodo	5 giorni
	BOD5/COD	0.79	% biodegradabile	84 %
Acetone CAS: 67-64-1 EC: 200-662-2	BOD5	Non rilevante	Concentrazione	100 mg/L
	COD	Non rilevante	Periodo	28 giorni
	BOD5/COD	0.96	% biodegradabile	96 %
Acetato di 1-metil-2-metossietile CAS: 108-65-6 EC: 203-603-9	BOD5	Non rilevante	Concentrazione	785 mg/L
	COD	Non rilevante	Periodo	8 giorni
	BOD5/COD	Non rilevante	% biodegradabile	100 %
Dibutilstagno dilaurato CAS: 77-58-7 EC: 201-039-8	BOD5	0.00054 g O2/g	Concentrazione	100 mg/L
	COD	Non rilevante	Periodo	28 giorni
	BOD5/COD	Non rilevante	% biodegradabile	50 %

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Identificazione	Potenziale di bioaccumulazione	
Acetato di n-butile CAS: 123-86-4 EC: 204-658-1	BCF	4
	Log POW	1,78
	Potenziale	Basso
Metil amil chetone CAS: 110-43-0 EC: 203-767-1	BCF	7
	Log POW	1,98
	Potenziale	Basso
Acetone CAS: 67-64-1 EC: 200-662-2	BCF	1
	Log POW	-0,24
	Potenziale	Basso
Xilene CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7	BCF	9
	Log POW	2,77
	Potenziale	Basso
Metacrilato di isobutile CAS: 97-86-9 EC: 202-613-0	BCF	26
	Log POW	2,66
	Potenziale	Basso
Acetato di 1-metil-2-metossietile CAS: 108-65-6	BCF	1
	Log POW	0,43

EC: 203-603-9	Potenziale	Basso
Dibutilstagno dilaurato	BCF	31
CAS: 77-58-7	Log POW	3,12
EC: 201-039-8	Potenziale	Moderato

12.4 Mobilità nel suolo:

Identificazione	Adsorbimento/desorbimento		Volatilità	
Acetato di n-butile CAS: 123-86-4 EC: 204-658-1	Koc	Non rilevante	Henry	Non rilevante
	Conclusione	Non rilevante	Terreno asciutto	Non rilevante
	Tensione superficiale	2,478E-2 N/m (25 °C)	Terreno umido	Non rilevante
Metil amil chetone CAS: 110-43-0 EC: 203-767-1	Koc	280	Henry	17,12 Pa·m ³ /mol
	Conclusione	Moderato	Terreno asciutto	Si
	Tensione superficiale	2,612E-2 N/m (25 °C)	Terreno umido	Si
Acetone CAS: 67-64-1 EC: 200-662-2	Koc	1	Henry	2,93 Pa·m ³ /mol
	Conclusione	Molto alto	Terreno asciutto	Si
	Tensione superficiale	2,304E-2 N/m (25 °C)	Terreno umido	Si
Metacrilato di isobutile CAS: 97-86-9 EC: 202-613-0	Koc	1480	Henry	52,69 Pa·m ³ /mol
	Conclusione	Moderato	Terreno asciutto	Si
	Tensione superficiale	Non rilevante	Terreno umido	Si

Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT / vPvB

Altri effetti avversi:

Non descritti

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

Codice	Descrizione	Tipo di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014)
08 01 11*	Pitture e vernici di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	Pericoloso

Tipologia di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014):

HP14 Ecotossico, HP3 Infiammabile

Gestione dei rifiuti (eliminazione e valorizzazione):

Consultare il gestore di residui autorizzato alle operazioni di valorizzazione ed eliminazione conforme all'Allegato 1 e l'Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE, D.Lgs. 205/2010). Secondo i codici 15 01 (2014/955/UE), nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come residuo non pericoloso. Si sconsiglia lo scarico nei corsi d'acqua. Si veda il punto 6.2.

Disposizioni relative alla gestione dei residui:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (REACH) si raccolgono le disposizioni comunitarie o statali in relazione alla gestione dei residui.

Legislazione comunitaria: Direttiva 2008/98/EC, 2014/955/UE, Regolamento (UE) n. 1357/2014

Legislazione nazionale: D.Lgs. 25/2010

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto di merci pericolose per terra:

In applicazione al ADR 2015 e RID 2015:



14.1	Numero ONU:	UN1263
14.2	Nome di spedizione dell'ONU:	PITTURE
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto:	3
	Etichette:	3
14.4	Gruppo di imballaggio:	III
14.5	Pericoloso per l'ambiente:	No
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
	Disposizioni speciali:	163, 367, 640E, 650
	Tunnel restrizione codice:	D/E
	Proprietà fisico-chimiche:	vedere sezione 9
	LQ:	5 L
14.7	Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC:	Non rilevante

Trasporto di merci pericolose per mare:

In applicazione al IMDG 38-16:



14.1	Numero ONU:	UN1263
14.2	Nome di spedizione dell'ONU:	PITTURE
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto:	3
	Etichette:	3
14.4	Gruppo di imballaggio:	III
14.5	Pericoloso per l'ambiente:	No
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
	Disposizioni speciali:	223, 955, 163, 367
	Tunnel restrizione codice:	F-E, S-E
	Proprietà fisico-chimiche:	vedere sezione 9
	LQ:	5 L
14.7	Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC:	Non rilevante

Trasporto di merci pericolose per aria:

In applicazione al IATA/ICAO 2017:



14.1	Numero ONU:	UN1263
14.2	Nome di spedizione dell'ONU:	PITTURE
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto:	3
	Etichette:	3
14.4	Gruppo di imballaggio:	III
14.5	Pericoloso per l'ambiente:	No
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
	Proprietà fisico-chimiche:	vedere sezione 9
14.7	Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC:	Non rilevante

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Sostanze candidate per l'autorizzazione ai sensi del regolamento (CE) 1907/2006 (REACH):

Non rilevante

Sostanze incluse nell'allegato XIV di REACH (lista di autorizzazione) e data di scadenza:

Non rilevante

Regolamento (CE) 1005/2009, sulle sostanze che riducono lo strato dell'ozono: Non rilevante

Articolo 95, REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012: Non rilevante

REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi: Contiene Dibutilstagno dilaurato

Limitazioni alla commercializzazione e all'utilizzo di certe sostanze e miscele pericolose (L'allegato XVII REACH, etc...):

È vietato l'uso come sostanze o miscele in aerosol immessi sul mercato per il grande pubblico a scopi di scherzo o di decorazione, quali:

- lustrini metallici per decorazione, utilizzati principalmente nelle decorazioni,
- neve e ghiaccio artificiale,
- simulatori di rumori intestinali,
- stelle filanti prodotte con generatori di aerosol,
- imitazione di escrementi,
- sirene per feste,
- schiume e fiocchi per uso decorativo,
- ragnatele artificiali,
- bombette puzzolenti.

Fatta salva l'applicazione di altre disposizioni comunitarie relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura di sostanze,

i fornitori devono garantire prima dell'immissione sul mercato che l'imballaggio delle bombolette aerosol summenzionate rechi in

maniera visibile, leggibile ed indelebile la seguente dicitura:

«Uso riservato agli utilizzatori professionali».

Non sono ammesse:

- in oggetti di decorazione destinati a produrre effetti luminosi o di colore ottenuti in fasi differenti, ad esempio lampade ornamentali e posacenere,
- in articoli per scherzi,
- in giochi per uno o più partecipanti o in qualsiasi oggetto destinato ad essere utilizzato a questo scopo, anche con aspetti

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Il provider non ha effettuato la valutazione della sicurezza chimica.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Legislazione applicabile a schede di dati di sicurezza:

La presente scheda di dati di sicurezza è stata sviluppata in conformità con l'Allegato II-Guida per l'elaborazione di Schede di Dati di Sicurezza del Regolamento (EC) N° 1907/2006 (Regolamento (UE) N° 2015/830)

Modifiche rispetto alla scheda di sicurezza precedente riguardanti le misure di gestione del rischio:

COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI (SEZIONE 3, SEZIONE 11, SEZIONE 12):

· Sostanze aggiunte

Dibutilstagno dilaurato (77-58-7)

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 2:

H336: Può provocare sonnolenza o vertigini

H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

H226: Liquido e vapori infiammabili

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 3:

Le frasi indicate qui non si riferiscono al prodotto in sé, sono solo a titolo esplicativo e si riferiscono ai singoli componenti che appaiono nella sezione 3

Regolamento n°1272/2008 (CLP):

Acute Tox. 4: H302+H332 - Nocivo se ingerito o inalato

Acute Tox. 4: H312+H332 - Nocivo a contatto con la pelle o se inalato

Aquatic Acute 1: H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici

Aquatic Chronic 1: H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Aquatic Chronic 2: H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Asp. Tox. 1: H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie

Eye Irrit. 2: H319 - Provoca grave irritazione oculare

Flam. Liq. 2: H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili

Flam. Liq. 3: H226 - Liquido e vapori infiammabili

Muta. 2: H341 - Sospettato di provocare alterazioni genetiche

Repr. 1B: H360 - Può nuocere alla fertilità o al feto il medesimo pericolo>

Skin Corr. 1C: H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

Skin Irrit. 2: H315 - Provoca irritazione cutanea

Skin Sens. 1: H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea

STOT RE 1: H372 - Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. (Orale)

STOT RE 2: H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta (Orale)

STOT SE 1: H370 - Provoca danni agli organi

STOT SE 3: H335 - Può irritare le vie respiratorie

STOT SE 3: H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini

Procedura di classificazione:

STOT SE 3: Metodo di calcolo

Aquatic Chronic 3: Metodo di calcolo

Flam. Liq. 3: Metodo di calcolo

Consigli relativi alla formazione:

Si raccomanda una formazione minima in materia di prevenzione di rischi del lavoro al personale che maneggerà tale prodotto, con il fine di facilitare la comprensione e interpretazione della presente scheda di dati di sicurezza, così come l'etichettatura del prodotto.

Principali fonti di letteratura:

<http://echa.europa.eu>

<http://eur-lex.europa.eu>

Abbreviature e acronimi:



BOSSAUTO INNOVA S.A.
Pol. Industrial Valldoríolf, C/Thomas Edison 16
ES08430 La Roca del Vallés, Barcelona
T: +34 938 604 923 / F: +34 938 712 336
info@bossauto.com / www.bossauto.com



- ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
- IMDG: Codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose
- IATA: Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo
- ICAO: Organizzazione per l'Aviazione Civile Internazionale
- COD: Richiesta Chimica di ossigeno
- BOD5: Richiesta biologica di ossigeno dopo 5 giorni
- BCF: fattore di bioconcentrazione
- DL50: dose letale 50
- CL50: concentrazione letale 50
- EC50: concentrazione effettiva 50
- Log POW: logaritmo coefficiente partizione ottanolo-acqua
- Koc: coefficiente di partizione del carbonio organico

Le informazioni contenute nella presente Scheda di dati di sicurezza sono basate su fonti, conoscenze tecniche e legislazione in vigore a livello europeo e statale, non potendo garantire l'esattezza della stessa. Tali informazioni non possono essere considerate come garanzie delle proprietà del prodotto, si tratta semplicemente di una descrizione relativi ai requisiti in materia di sicurezza. La metodologia e le condizioni di lavoro degli utenti di tale prodotto sono al di fuori delle nostre conoscenze e controllo, essendo sempre responsabilità ultima dell'utente prendere le misure necessarie per adeguarsi alle esigenze legislative relativi a manipolazione, stoccaggio, utilizzo ed eliminazione dei prodotti chimici. Le informazioni della presente scheda di sicurezza si riferiscono unicamente a tale prodotto, che non deve essere utilizzato con fini diversi da quelli specificati.